

La Cimberio non ingrana, Venezia vince e allunga la serie

Pubblicato: Giovedì 16 Maggio 2013



Dal nostro inviato – La frase con cui Frank Vitucci sintetizza la quarta partita della serie playoff tra Varese e Venezia (e la prima sconfitta biancorossa, **84-72**) racconta perfettamente il match: «Noi siamo entrati in campo per giocare, loro per vincere». **Impossibile dar torto al coach:** l'Umana ha infatti indirizzato il match fin dal principio, aggredendo con intelligenza una difesa ospite molle e poco concentrata, che ha lasciato **scatenare un parziale di 18-0** fatto di tiri semplici cui Green e compagni hanno contrapposto un attacco confuso. Da lì in avanti **rimontare è risultato impossibile**, un po' perché Venezia ha preso coraggio, un po' perché la Cimberio si è affidata più ai nervi che al cervello: la dimostrazione si è avuta nei due attimi – nel secondo e nel terzo periodo – in cui gli ospiti sono riusciti a risalire la china. Dopo due minibreak interessanti i **biancorossi hanno gettato palloni importanti** restituendo all'Umana la possibilità (sfruttata) di imbastire i controparziali. E a quel punto neppure un ultimo periodo giocato a testa alta ha potuto contestare il verdetto conclusivo, quello del -12 della serata e del **3-1 della serie**. Quarto di finale che, per altro, resta l'unico sbilanciato visto che anche **Siena ha raggiunto Milano sul 2-2**. Sabato comunque la sfida si rinnoverà, questa volta però in un PalaWhirlpool che dovrà dare il consueto apporto di rumori, calori e colori a favore di Varese. Se un passaggio a vuoto poteva essere preventivato (meglio oggi che l'altro ieri), sarebbe un delitto non sfruttare il match-ball casalingo. Lo dice anche Vitucci, lo sentono i giocatori che non vorranno certo subire una ripassata come quella del "Taliercio". **Si gioca alle 20,30**, prevendite attive da venerdì pomeriggio.



COLPO D'OCCHIO – Palazzetto pieno ma clima decisamente meno infuocato nel prepartita rispetto a martedì, come se i diluvi scatenati su Venezia (quello di punti scatenato dalla Cimberio e quello meteorologico) avessero placato la carica del pubblico. **Non sarà così in seguito** quando ci sarà anche un'interruzione per una pioggia di carta igienica sul parquet. Curiosamente la scritta che compare in tribuna al momento della presentazione è la stessa ("We Believe") che campeggia sulle maglie dei tifosi di Varese per questi playoff. A due metri dal campo **anche Carlo Recalcati**, commentatore tecnico della Rai per la fase decisiva del campionato.

PALLA A DUE – Ancora una volta Vitucci – applaudito dal pubblico di casa – preferisce la strada certa (che porta a Talts) **a quella incerta (Ivanov)** e ripropone così gli stessi 12 giocatori di martedì. Regolarmente al suo posto anche Polonara, come annunciato alla vigilia: la caviglia regge e **Achille va anche in quintetto**. Mazzon non recupera Magro e comincia la partita di nuovo con **Hubalek e Szewczyk** sotto i tabelloni.

LA PARTITA – L'avvio sparato di Banks (*foto di S. Raso*) trae in inganno, perché Varese in un attimo **vola sul 3-9** ma da lì in avanti smette sia di segnare sia di difendere. Ne nasce un **parziale di 18-0** che ricorda sinistramente quello subito da Siena in Coppa Italia, aperto da **quattro triple consecutive dell'Umana (scatenato Clark)** e così alla prima pausa il tabellone suggerisce un clamoroso **31-18**.

Venezia domina a rimbalzo, neutralizza titolari e riserve di un Vitucci incavolato nero e **riparte allo stesso modo** nel secondo periodo, anche perché i play biancorossi regalano perse che si tramutano in contropiedi senza quasi mai innescare i compagni in attacco. Eppure Varese **per un istante pare riprendersi** in concomitanza con il rientro di **Ere: 5 punti** del capitano e una tripla di Talts valgono il 45-32 (17?) ma quando Green e soci sprecano l'occasione del -10 la Cimberio rimette la testa sott'acqua. Il 10-1 negli ultimi 3? è eloquente e vale **il 52-33** dell'intervallo lungo.

Il quarto successivo all'intervallo ha un andamento simile al precedente: Venezia comanda con piglio e con un **Diawara determinante**, la Cimberio per un istante pare raccogliere le forze per tornare a correre (finalmente Green punge) ma **basta un'inezia** per rimettere nelle mani dell'Umana l'andamento della serata (**73-53** al 30?).



IL FINALE – Vitucci prova comunque ad alternare i titolari, rimette in campo Ere (che però commetterà presto il quinto fallo) e **Dunston, utile a mettere qualche punto** sul tabellone. Però è soprattutto **Sakota, beccatissimo dai tifosi locali, a produrre** in fase d'attacco mentre Cerella mostra la faccia buona e si guadagna minuti veri. Lampi positivi (Varese raddrizza il bilancio a rimbalzo, una delle chiavi della vittoria veneziana) che però non cambiano l'andamento della gara: il vantaggio della Reyer si assottiglia un poco **ma la squadra di Mazzon non perde mai la testa** (né del punteggio, né in senso figurato) sino alla sirena che sancisce l'84-72 conclusivo. Varese mastica amaro ma sa di avere in mano un'occasione da non sprecare davanti ai suoi tifosi.

PREVENDITE – La Pallacanestro Varese ha comunicato le modalità di **vendita dei biglietti di gara5**. Tagliandi disponibili **dalle 15** di venerdì nei canali consueti: Triple, agenzia Giuliani e Laudi, punti Charta della provincia e attraverso il servizio online del sito ufficiale. La prevendita rimarrà aperta fino alle 16 di sabato, poi biglietti ai botteghini del PalaWhirlpool dalle ore 19.

TABELLINO – INTERVISTE E PAGELLE – LIVE

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it